



Roma, 28 gennaio 2016
Prot. 5

Al Responsabile UCP ENEA
Avv. Fabio Vecchi
p.c. al Vice Direttore ENEA
Ing. Tullio Fanelli

OGGETTO: lavoro in turni

Le scriventi OO.SS. vogliono rappresentare l'ennesima errata interpretazione di norme contrattuali purtroppo sempre a danno dei lavoratori.

Le voci di corridoio che circolavano già da tempo in ENEA si sono trasformate sciaguratamente in realtà!

Infatti appena giunti i cedolini degli stipendi abbiamo potuto constatare l'errato calcolo degli emolumenti legati al personale che svolge i turni.

Fatte le prime verifiche si è compreso che sembrerebbe stata effettuata una interpretazione del lavoro in turno notturno certamente in contrasto con quanto semplicemente recita il CCNL.

Risulterebbe, infatti, che la turnazione notturna sia retribuita con maggiorazione solo quando sia svolta nei giorni festivi.

Ora dalla lettura del comma 2 dell'art. 47 del CCNL 1994/97 e dell'art. 28 del d.p.r. 411/76, da cui origina la norma, si evince piuttosto chiaramente che la maggiorazione dei turni notturni sia all'80%, ma qualora ci fossero stati dubbi il comma successivo specifica esattamente quando deve considerarsi notturno indicando l'orario e limitando il numero ad un massimo di 10 al mese. Alle scriventi **risulta evidente che non si possano individuare 10 giornate festive in un mese**.....quindi si sta parlando di giornate nelle quali si lavora in turno di notte!

Siamo convinti che solo chi non lavora non commetta errori ma perpetuarne costantemente a svantaggio dei lavoratori è Diabolico!

Si chiede, quindi, una più accorta lettura del CCNL e della normativa vigente in materia e il conseguente **ricalcolo dei compensi da erogare a favore dei dipendenti che hanno svolto la turnazione.**

Se necessario siamo anche disponibili ad un incontro per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

FLC CGIL
(C. Buttarelli)

FIR CISL
(A. Castellana)

UIL RUA
(M. Iacovelli)

ANPRI
(G. Chiocchia)